

Assemblea del Consorzio Sistema bibliotecario Nord-Ovest
Schema di deliberazione n. _____ del 6 aprile 2004

Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Come i Comuni hanno avuto modo di conoscere nel corso degli incontri tenutisi nelle scorse settimane, il Consorzio si è trovato ad affrontare – nell'ultimo scorcio dell'esercizio 2003 – una congiuntura negativa, sul piano economico-finanziario – determinata da tre fattori fondamentali:

- la riduzione del finanziamento provinciale e regionale da 380.000 a 302.000 Euro (- 21,5%);
- la flessione delle attività economiche, con conseguente abbassamento degli utili;
- la valutazione non tempestivamente aggiornata in sede di preventivo, per mancanza di dati, del fondo ammortamento, con conseguente necessità, in sede di preconsuntivo, di un significativo incremento della postazione (per un importo netto di circa 80.000 Euro).

Il Consiglio d'Amministrazione, di fronte a questa difficile situazione, ha deciso di procedere alla chiusura dei conti 2003 facendo ricorso alle riserve accantonate sugli utili degli anni precedenti (70.000 Euro) e riportando le eventuali perdite residue nell'esercizio successivo, ricercando invece – per triennio 2004-2006 - una soluzione, articolata in tre fasi, che, da un lato, non richiedesse un immediato intervento finanziario da parte dei Comuni e, dall'altro, ponesse le premesse per un riequilibrio strutturale, per un consolidamento e per un rilancio delle attività consortili.

La prima fase si riferisce all'esercizio 2004 e si concretizza in un intervento finanziario e contabile, basato sul conferimento dei Comuni al Consorzio di un contributo, pari al 50% dei loro stanziamenti a bilancio per acquisto libri e supporti multimediali. Il Consorzio, sulla base delle indicazioni e delle scelte dei singoli bibliotecari, provvederebbe agli acquisti, trasferendo i materiali ai Comuni in comodato gratuito perpetuo, conservando così la proprietà dei beni, che verrebbero ammortizzati – secondo le indicazioni del collegio dei revisori – in quattro anni, con quote decrescenti del 40, 30, 20 e 10%.

Questo – consentendo al Consorzio di introitare l'intero importo per l'acquisto e di iscrivere, in uscita, solo la prima rata di ammortamento – sposterebbe nel tempo la situazione di squilibrio e permetterebbe di chiudere a pareggio la previsione 2004.

Sempre a proposito della prima fase, nel corso di uno degli ultimi incontri degli Amministratori con il presidente ed il direttore del Consorzio, è emersa una proposta che prevede una diversa possibilità di intervento, alternativa all'ipotesi di cui sopra: consentire, cioè, ai Comuni che ne hanno la possibilità, di versare un contributo una tantum, rispettivamente per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007, quantificato sulla base dei benefici che si avrebbero con la manovra dei libri in comodato.

La seconda fase riguarda il consolidamento patrimoniale e l'adeguamento delle quote di adesione annuali: l'intervento previsto riguarda gli esercizi 2005 e 2006.

Come noto, solo i 17 Comuni "fondatori" del Consorzio hanno, a suo tempo, proceduto al versamento del fondo di dotazione, per un importo oggi pari a 27 centesimi per abitante.

La proposta è di portare, anche per questo aspetto, tutti i Comuni consorziati sullo stesso piano, richiedendo ai 17 Comuni che hanno aderito successivamente di versare – nel 2005 – la loro quota, pari, appunto, a 27 centesimi per abitante; e di completare l'intervento portando il fondo a 50 centesimi, con il versamento – quindi – a carico di tutti i Comuni, nel 2006, di 23 centesimi per abitante.

Sempre parte della seconda fase è l'adeguamento delle quote di adesione annuale: la proposta è di procedere, nel 2005, ad un incremento di 4 centesimi per abitante; completando l'intervento nel 2006 con ulteriori 5 centesimi per abitante.

La terza fase riguarda il coinvolgimento dei Comuni per una ripresa delle attività economiche, puntando soprattutto (ma non solo) su quegli ambiti che meglio si adattano alla natura del Consorzio ed all'esperienza fin qui maturata. Si tratta di discutere ed approfondire, nel corso di quest'anno quali materie possano essere gestite dal Consorzio per conto di tutti i Comuni consorziati o da una parte di essi, così da poter formulare tempestivamente piani di fattibilità e concrete proposte economico-finanziarie.

In questo senso alcune proposte in proposito sono già state delineate: si tratta di verificare tempi e gradi di fattibilità.

L'ipotesi potrebbe anche essere quella di avviare attività per conto di Comuni o gruppi di Comuni, puntando ad estenderle a tutti e trasformando così l'iniziativa da "economica" a istituzionale, con trasformazione del Consorzio da struttura prevalentemente bibliotecaria in soggetto a supporto delle iniziative di informazione e comunicazione dei Comuni consorziati.

L'Assemblea consortile

- udita la relazione e condividendone l'impostazione e le soluzioni in essa delineate;
- considerato che le proposte sono coerenti con la normativa vigente in materia;
- visto quanto prevede lo statuto consortile e la convenzione;

con voti _____

delibera

di varare un piano di riequilibrio, di consolidamento e di rilancio del Consorzio e delle sue attività attraverso una serie di interventi, nel triennio 2004-2006, che impegnano i Comuni consorziati a:

1. conferire al Consorzio un contributo per acquisti libri – pari a circa la metà dei relativi stanziamenti comunali – a fronte del quale i Comuni riceveranno – sulla base degli ordini effettuati dai rispettivi bibliotecari – i materiali (libri e supporti multimediali) in comodato gratuito perpetuo;
2. qualora i Comuni non intendano effettuare il conferimento di cui al punto 1, assicurare al Consorzio un finanziamento una tantum, pari a 23 centesimi per abitante per il 2004, 19 centesimi per abitante per il 2005 e 3 centesimi per abitante per il 2006;
3. adeguare le quote di adesione, portandole a 45 centesimi per abitante e 3.600 Euro di quota fissa nel 2005 ed a 50 centesimi per abitante e 3.700 Euro di quota fissa nel 2006;
4. versare, nel 2005, da parte degli Enti che non l'abbiano ancora fatto, il fondo di dotazione, per un importo di 27 centesimi per abitante;
5. adeguare, nel 2006, il fondo di dotazione, portandolo a 50 centesimi per abitante (versando quindi 23 centesimi per abitante come quota residua) per tutti i Comuni;
6. liquidare sia le quote di adesione annuali, che i finanziamenti di cui ai punti precedenti entro il primo quadrimestre di ogni anno per evitare al Consorzio insostenibili anticipazioni di cassa.

delibera inoltre

di impegnare il Consorzio ad effettuare una classificazione dei materiali acquistati con le risorse di cui al punto 1 in modo da poter, in qualsiasi momento, individuarne natura ed entità in rapporto al finanziamento assicurato dai diversi Comuni.